



COMUNE DI BISCEGLIE

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DI N. 4 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ BISCEGLIE APPRODI S.p.A. (ESERCIZI 2026-2027-2028)

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Comune di Bisceglie, è socio di maggioranza (99,26 % del capitale sociale) della "BISCEGLIE APPRODI S.p.A.", società mista a prevalente capitale pubblico costituita ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), con sede legale in Bisceglie (BA), Largo Porta di Mare n. 9, C.F. 05595480723;
- che oggetto della società è la gestione del porto turistico di Bisceglie con la realizzazione di tutti i servizi e di tutti gli impianti all'uopo necessari nonché l'esercizio diretto o indiretto di tutte le connesse attività commerciali, ivi compresa la gestione diretta o indiretta di tutte le attrezzature e gli impianti che saranno ritenuti necessari ed utili per il buon funzionamento del porto medesimo. La Società potrà inoltre esercitare direttamente o indirettamente anche attività connesse ricettive turistico - alberghiere, sportive e per il tempo libero;

RILEVATO:

- che con nota pec in data 09.01.2026 l'Amministratore Unico della Società ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dalla carica con effetto immediato (nota prot. n. 1641 del 12.01.2026);
- che a seguito di tali dimissioni, con verbale n° 98 del 19/01/2026 l'Assemblea ha preso atto che ai sensi degli artt. 2385, 2386, 2407 e 2409-bis del Codice Civile nonché dello Statuto Sociale, le funzioni necessarie alla continuità amministrativa e gestionale della società sono assunte dal Collegio Sindacale, quale facente funzioni, fino alla ricostituzione dell'organo amministrativo;
- che nello stesso verbale l'Assemblea, anche in accoglimento delle istanze più volte rappresentate dal socio di minoranza e in coerenza con le future linee di sviluppo, i nuovi servizi e le nuove visioni strategiche della società, ha deliberato, trattandosi di Assemblea totalitaria, che:
 - il futuro organo amministrativo della società sarà costituito da un Consiglio di Amministrazione formato da cinque componenti;
- che, inoltre, nello stesso verbale, l'Assemblea ha preso atto che, tra le prossime attività da porre in essere ai sensi del Codice Civile, rientrano:
 - l'approvazione del bilancio di esercizio entro il termine del 30 aprile 2026;



- l'attivazione, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale, delle procedure necessarie alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, nella composizione di cinque componenti così come deliberato dall'Assemblea.

Ferma restando l'autonomia gestionale che sarà attribuita al Consiglio di Amministrazione, il compenso lordo annuale onnicomprensivo spettante al Presidente ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione sarà determinato in base alle previsioni dell'art. 21 dello Statuto societario.

DATO ATTO, pertanto, che si rende necessario per la Bisceglie Approdi S.p.A. procedere alla nomina dell'organo di governo della Società nella forma collegiale del Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente;

VISTO lo Statuto della società Bisceglie Approdi S.p.A., aggiornato al 01.10.2020, ed in particolare:

- l'art. 20 co.1, ai sensi del quale *"La società è amministrata da un organo amministrativo che può essere amministratore unico o Consiglio di amministrazione. L'assemblea dei soci, con delibera motivata avuto riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri"*;
- l'art. 20 co. 2, ai sensi del quale *"Qualora l'assemblea opti per la nomina di un consiglio di amministrazione, il socio pubblico ha diritto di nominare un numero di amministratori proporzionale alla partecipazione al capitale sociale. Gli amministratori nominati dal socio pubblico possono essere revocati soltanto dal socio che li ha nominati. Essi hanno i diritti e gli obblighi dei membri nominati dall'assemblea. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, fermo restando il disposto dell'art. 2383 del codice civile, e possono essere rieletti"*;
- l'art. 20 co. 3, ai sensi del quale *"Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto, su designazione del Sindaco del Comune di Bisceglie, dal Consiglio medesimo tra i propri componenti, qualora non sia stato nominato dall'assemblea al momento della nomina del consiglio di amministrazione"*;
- l'art. 20 co. 4, ai sensi del quale *"Nella nomina dei componenti del consiglio di amministrazione è assicurato il rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla normativa pro-tempore vigente"*;
- l'art. 20 co. 5, ai sensi del quale *"I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Resta fermo quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, e dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;
- l'art. 20 co. 8, ai sensi del quale *"Non possono essere nominati amministratori: • I dipendenti pubblici delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; • coloro che nei tre anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore di cui all'art. 77 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni, negli enti locali che detengono"*



quote di partecipazione al capitale della stessa società; • coloro che avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi”;

– l’art. 21 co. 1, ai sensi del quale “Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso annuo, da determinarsi dall’Assemblea; il compenso lordo annuale onnicomprensivo, attribuito al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione non può essere superiore alle soglie fissate ai sensi dell’articolo 11, comma 6, del d.leg.vo 175/2016 e relativi provvedimenti attuativi; nelle more restano fermi i limiti vigenti fissati per il presidente all’80% (ottanta per cento) e per i componenti al 70% (settanta per cento) delle indennità spettanti, rispettivamente al Sindaco ed al Presidente della Provincia e, comunque, non può superare l’80% (ottanta per cento) del costo complessivamente sostenuto nell’anno 2013. Resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili ed in misura maggiore ragionevole e proporzionata. Resta in ogni caso salvo il rimborso di spese documentate e sostenute nell’esclusivo interesse della Società”;

– l’art. 21 co. 2, ai sensi del quale “La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale. L’assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori inclusi quelli investiti di particolari cariche”;

– l’art. 21 co. 3, ai sensi del quale “L’assemblea dei soci può inoltre, in alternativa o in aggiunta, attribuire agli amministratori una partecipazione agli utili d’esercizio o qualora la legge lo consenta, il diritto a sottoscrivere a prezzo determinato azioni di futura emissione”;

– l’art. 21 co. 4, ai sensi del quale “E’ vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività; è vietato corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali”;

– l’art. 21 co. 5, ai sensi del quale “E’ fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell’art. 2125 c.c.”;

– l’art. 22, ai sensi del quale “Il Consiglio di Amministrazione della Società può nominare, ai sensi dell’art. 2381 del codice civile, un Amministratore Delegato”;

– l’art. 23, ai sensi del quale “Il Consiglio può attribuire deleghe di gestione a un solo amministratore, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità della delega, salva l’attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzate dall’assemblea, fissando il relativo compenso, sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2389, secondo comma del codice civile”.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 04.07.2023, recante *“Indirizzi per le nomine e designazioni presso enti, aziende ed istituzioni”*, con la quale sono stati approvati i seguenti principi:

- privilegiare l’esperienza, la conoscenza tecnica o il particolare interesse per gli ambiti e materie nei quali l’ente dovrà operare;
- applicare le specifiche disposizioni legislative e statutarie in tema di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- osservare le disposizioni in tema di pari opportunità di cui al DPR n. 251 del 30.11.2012;



RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla designazione dei componenti di spettanza del socio pubblico;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno dare corso alla raccolta di candidature da parte di soggetti qualificati e interessati a ricoprire la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO lo Statuto della Bisceglie Approdi S.r.l.;

VISTO l'articolo 50, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;

RENDE NOTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso pubblico è finalizzato alla raccolta di candidature per la designazione di n. 4 componenti di spettanza del socio pubblico ai fini della successiva nomina da parte dell'Assemblea, dei componenti del Consiglio di Amministrazione della società Bisceglie Approdi S.p.A., tra i quali – come previsto dall'art. 20, co. 3 dello Statuto sociale – sarà eletto il Presidente su designazione del Sindaco qualora non sia stato nominato dall'Assemblea dei soci al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione. La designazione dei componenti avverrà sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 04.07.2023, previa valutazione del *curriculum* dei candidati.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono presentare domanda di candidatura tutti i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti generali.

2.1 Requisiti di cittadinanza e godimento dei diritti civili e politici

1. I candidati devono godere dei diritti civili e politici e possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri della U.E. devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana previsti dal presente avviso;



2.2 Requisiti di onorabilità e cause di ineleggibilità e di decadenza

(art. 2382 c.c.; art. 11, comma 3, D.Lgs. 175/2016; art. 20, comma 5, Statuto sociale; D.Lgs. 159/2011; D.Lgs. 39/2013; artt. 46, 47, 76 D.P.R. 445/2000)

1. I candidati non devono trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni, che costituiscono cause di ineleggibilità o decadenza dall'incarico:

- Interdizione, inabilitazione o fallimento, ai sensi dell'art. 2382 c.c.
- Condanna ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'art. 2382 c.c.
- Sottoposizione a misure di prevenzione personali applicate con provvedimento definitivo ai sensi del Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);

L'eventuale esistenza di condanne penali definitive sarà oggetto di valutazione ai fini dell'idoneità morale o professionale.

2.3 Requisiti di professionalità

(art. 11, comma 3, D.Lgs. 175/2016; art. 20, comma 5, Statuto sociale; art. 2, Delibera C.C. n. 67/2023)

1. I candidati devono possedere un adeguato livello di professionalità e competenza, in quanto, coerentemente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 04.07.2023, nella valutazione dei candidati sarà privilegiata l'esperienza, la conoscenza tecnica o il particolare interesse per gli ambiti e le materie nelle quali la Società è chiamata ad operare. Tali elementi vanno esaurientemente documentati nel *curriculum vitae* e nelle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 3 - CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

1. I candidati non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, per gli incarichi in enti e società a controllo pubblico in relazione all'incarico da conferire.

2. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti (art. 11, co. 8, D.Lgs. n. 175/2016; art. 20, co. 8, Statuto sociale).

3. Non possono essere nominati amministratori della Società (art. 20, co. 8, Statuto sociale):

- coloro che nei tre anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore di cui all'art. 77 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni, negli enti locali che detengono quote di partecipazione al capitale della stessa società;
- coloro che avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;

4. Non possono ricevere incarichi di amministratore della Società coloro che versano in condizioni di incompatibilità previste dal disposto di cui all'art. 10 del D.lgs. 235/2012, né



coloro i quali si trovino in una delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012, e dell'art. 6 del D. Lgs 149/2011;

5. Non possono essere nominati amministratori della Società coloro i quali:

- risultino componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività della BISCEGLIE APPRODI S.p.A.;
- si trovino in situazione di conflitto di interessi rispetto alla BISCEGLIE APPRODI S.p.A. ovvero al Comune di Bisceglie;
- siano titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti con i servizi gestiti dalla BISCEGLIE APPRODI S.p.A.;
- abbiano contenziosi pendenti con la BISCEGLIE APPRODI S.p.A. ovvero con il Comune di Bisceglie.

ART. 4 - EQUILIBRIO DI GENERE

(L. 120/2011; DPR 251/2012; art. 20, comma 4, Statuto sociale; Delibera C.C. n. 67/2023)

1. In conformità alla legge 12 luglio 2011, n. 120, al DPR 30 novembre 2012, n. 251 e all'art. 20, comma 4, dello Statuto sociale, nella nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà assicurato il rispetto del principio di equilibrio di genere: il genere meno rappresentato dovrà ottenere almeno un terzo (1/3) dei componenti nominati. Pertanto, su cinque componenti da nominare, almeno due dovranno appartenere al genere meno rappresentato.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di candidatura indirizzata al Sindaco del Comune di Bisceglie dovrà essere presentata mediante utilizzo del modello allegato al presente avviso **(All. A)**, sottoscritto digitalmente dal candidato, ovvero con firma autografa e allegato documento di riconoscimento in corso di validità, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio *on line* del Comune di Bisceglie, **esclusivamente a mezzo PEC**, al seguente indirizzo: *protocollo generale@cert.comune.bisceglie.bt.it* indicando nell'oggetto: "Avviso pubblico per la designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della società Bisceglie Approdi S.p.a.";

2. Alla domanda di candidatura dovrà essere allegato il *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto digitalmente dal candidato (ovvero con firma autografa e allegato documento di riconoscimento in corso di validità), contenente la specificazione analitica dei titoli e dell'attività professionale svolta, nonché di tutte le indicazioni che il candidato ritenga di rappresentare nel proprio interesse, in particolare in ordine a: titoli di studio, titoli e/o requisiti professionali e scientifici, attività lavorativa svolta, cariche pubbliche ed incarichi in società o enti ed organismi vari ricoperti fino al momento di presentazione della candidatura.



3. Le dichiarazioni e le autocertificazioni di cui al modello di domanda allegato al presente avviso, devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità. Tutti i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell'incarico, ove conferito.

4. Il presente avviso viene reso noto al solo fine di formare un elenco di soggetti idonei da cui si attingerà per procedere alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Esso, pertanto, non assume in alcun modo carattere concorsuale e non determina alcun diritto alla designazione e/o alla successiva nomina. La raccolta di candidature non vincola inoltre in alcun modo il Comune di Bisceglie e può essere modificata, sospesa o revocata in qualsiasi momento senza che i candidati che abbiano presentato domanda possano vantare alcuna pretesa.

ART. 6 – ESAME DELLE CANDIDATURE E DESIGNAZIONE

1. Il Sindaco, previa verifica da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria dell'inesistenza di cause ostative all'assunzione della carica, effettua la valutazione dei *curricula* dei candidati e procede alle designazioni con provvedimento motivato.

2. La valutazione del candidato avverrà sulla scorta dell'esperienza professionale e delle competenze giuridiche ed economico-finanziarie maturate in ambito lavorativo professionale.

3. Nella valutazione delle candidature verrà, altresì, assicurato l'equilibrio di genere, nel rispetto delle disposizioni di legge.

4. I provvedimenti di designazione sono pubblicati all'Albo pretorio online per 15 giorni consecutivi.

5. I soggetti designati presentano la dichiarazione sulla insussistenza delle cause ostative/inconferibilità/incompatibilità. Detta dichiarazione è condizione per il conferimento e l'acquisizione di efficacia dell'incarico.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il **dott. Ippolito Ventura** – Struttura di Supporto Organi di Indirizzo Politico:

email: i.ventura@comune.bisceglie.bt.it;

pec: sindaco@cert.comune.bisceglie.bt.it;

2. Eventuali chiarimenti in merito alla presente procedura possono essere richiesti al seguente recapito telefonico: 080 3950216, oppure a mezzo PEC al sopraindicato indirizzo, indicando nell'oggetto *"Richiesta chiarimenti su Avviso Pubblico designazione componenti C.D.A. Bisceglie Approdi S.p.A"*.



ART. 8 – PUBBLICITA' E TRASPARENZA

1. Il presente avviso sarà pubblicato:

- sul sito web del Comune di Bisceglie all' Albo Pretorio *on line* del Comune di Bisceglie nonché nella Sezione dedicata alla Trasparenza.
- sul sito web della “Bisceglie Approdi S.p.A. www.bisceglieapprodi.it .

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. La presentazione della candidatura e del *curriculum* implica il consenso al trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili nel rispetto della normativa prevista del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei dati Personali (GDPR).

Bisceglie, 03 aprile 2026



Il Sindaco
Dott. Angelantonio Angarano

N. 1 Allegato:

A - Modello di domanda.